

NOTIZIE DAL PARLAMENTO

Di seguito rendiamo disponibili i Pareri delle Commissioni Difesa e Agricoltura sul DDL Madia in queste ore all'esame della Commissione Affari Costituzionali del Senato.

La Commissione DIFESA,

esaminato il disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole, con le seguenti osservazioni:

-con riferimento all'assorbimento del Corpo forestale dello Stato presso altra Forza di polizia, valuti la Commissione di merito l'opportunità di garantire, nella formulazione della delega al Governo, un'adeguata tutela del personale del Corpo stesso;

- relativamente, nello specifico, alla possibilità dell'assorbimento del Corpo presso una Forza di polizia ad ordinamento militare, la Commissione auspica, altresì, che si proceda celermente alla riforma della disciplina relativa alla rappresentanza militare, attualmente all'esame della Camera dei deputati;

- con riferimento alle modificazioni introdotte dall'articolo 8, comma 1, lettera a), agli ordinamenti del personale delle Forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge n. 121 del 1981 si rileva la necessità di conservare la vigente equiparazione, a livello giuridico ed economico, tra personale delle Forze armate e delle Forze di polizia, garantendo l'unitarietà del comparto difesa e sicurezza;

- con riferimento alla delega di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), relativa ai Corpi operanti in mare, la Commissione si riserva di approfondire tali tematiche nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle prospettive di riordino del Corpo delle Capitanerie di porto, ad oggi in corso di svolgimento.

La Commissione AGRICOLTURA, esaminato il disegno di legge in titolo, per quanto di competenza,

premessi che:

il disegno di legge di riforma della Pubblica Amministrazione, approvato in prima lettura dal Senato, torna all'esame estesamente modificato dalla successiva lettura presso la Camera dei deputati;

il tema del riordino del Corpo forestale dello Stato, ora inserito nell'ambito dell'articolo 8, comma 1, lettera a) del testo, ha subito diverse modifiche durante l'esame alla Camera che, pur confermando l'impianto normativo proposto dalla prima lettura del Senato, è intervenuta sotto rilevanti aspetti;

non è stata modificata la previsione concernente il riordino delle funzioni di polizia ambientale con la conseguente riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato e il suo

"eventuale" assorbimento in altra Forza di polizia, ferme restando la garanzia del mantenimento degli attuali livelli di tutela ambientale e la salvaguardia delle professionalità esistenti. E' stata tuttavia introdotta una disposizione che attribuisce al Corpo dei vigili del fuoco le competenze del Corpo forestale in materia di lotta contro gli incendi boschivi e spegnimento degli stessi con mezzi aerei con le connesse risorse;

la stessa norma ha subito un'ampia integrazione, volta in primo luogo ad assicurare, riguardo all'unitarietà delle funzioni, il mantenimento della corrispondenza tra funzioni trasferite e transito di personale;

in tale contesto, le modifiche aggiunte prevedono altresì, in relazione all'eventuale assorbimento del Corpo forestale dello Stato in altra Forza di polizia, la riorganizzazione complessiva degli ordinamenti del personale anche di tutte le Forze di polizia, secondo determinati criteri, tra i quali: revisione generale della disciplina in materia di reclutamento, di stato giuridico e di progressione di carriera, prevedendo l'eventuale unificazione di ruoli e la rideterminazione delle relative dotazioni organiche, ferme restando le peculiarità ordinamentali di ciascuna Forza di polizia; previsione che, in caso di assorbimento del Corpo forestale, il transito avvenga complessivamente in una sola altra Forza di polizia o, per contingenti limitati, in altre Forze di polizia, in corrispondenza delle funzioni alle stesse attribuite, o, infine, in altre amministrazioni pubbliche, ferma restando la corresponsione, nella forma dell'assegno ad personam, della differenza di trattamento percepito; previsione che il personale tecnico del Corpo forestale svolga le funzioni di ispettore fitosanitario;

sempre con riguardo al Corpo forestale dello Stato, il comma 7 mantiene senza modifiche una clausola di salvaguardia per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle quali restano ferme tutte le attribuzioni spettanti ai rispettivi Corpi forestali regionali e provinciali ad oggi esercitate, e una modifica aggiuntiva fa salve le diverse determinazioni organizzative, da adottare con norme di attuazione degli Statuti, che comunque garantiscano il coordinamento in sede nazionale delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente, del territorio e del mare, nonché la sicurezza ed i controlli nel settore agroalimentare;

nel presupposto che una Polizia ambientale nel Paese debba essere garantita e rafforzata nello svolgimento dei suoi compiti organicamente intesi tramite Corpi specificatamente ad essa deputati,

esprime parere favorevole con la seguente osservazione:

occorre garantire che, nell'eventuale assorbimento del Corpo forestale dello Stato in altra Forza di polizia, oltre alle funzioni di controllo della sicurezza agroalimentare, le funzioni di vigilanza, controllo ed educazione ambientale attualmente attribuite al Corpo forestale dello Stato siano conservate e valorizzate, mantenendo come punto fermo la centralità e l'unitarietà delle relative competenze, anche a tutela del patrimonio di biodiversità dell'agricoltura italiana.

Seguici su Facebook: UGL Corpo Forestale dello Stato